

LE NUOVE MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE NELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

La valutazione in corso d'anno

La valutazione al termine del primo anno di corso

La valutazione e la certificazione delle competenze

a cura del Prof. Paolo Gallana

La riforma dell'istruzione professionale e le innovazioni nella valutazione

Nell'istruzione professionale la valutazione dell'allievo non può essere incentrata su quello che l'allievo dimostra di sapere ma su quello che dimostra di saper fare utilizzando quello che conosce e le sue abilità.

L'art. 5 del D.Lgs 61/2017 prevede che la valutazione venga effettuata nell'ambito delle singole unità di apprendimento. Sviluppando i percorsi previsti in tale contesto “si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese”. La valutazione, pur mantenendo aspetti di carattere disciplinare, diviene compito condiviso tra più docenti.

- Nel D.M. 92/2018 vengono introdotte ulteriori disposizioni rispetto alla valutazione.
- L'art.4 prevede che la valutazione intermedia e finale dei risultati di apprendimento resti disciplinata dalle norme generali comuni a tutti gli ordini di scuola previste dall'articolo 13 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni e integrazioni ma con alcuni aspetti specifici per l'istruzione professionale

- La valutazione deve essere riferita alle conoscenze, abilità e competenze previste nelle Unità di Apprendimento nelle quali è strutturato il Progetto formativo individuale. Si prevede in tal modo che siano soggette a valutazione anche quelle attività che non sono comuni a tutta la classe e che possono costituire un'UdA per il singolo studente o per un gruppo di essi;

- Le unità di apprendimento costituiscono il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente, nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.

- Nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale, al termine del primo anno deve essere effettuata una valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I. A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare.

- Al termine del biennio si rilascia il certificato delle competenze acquisite, redatto sulla base di un apposito modello e con riferimento alle competenze previste nel curriculum.
- I percorsi degli istituti professionali si concludono con l'esame di Stato. Al diploma viene allegato il curriculum personale dello studente.